

## **Locatelli: il CGIE deve riformarsi per rappresentare tutti**

*Roma - "E' una Istituzione che sta cercando di trovare la sua strada, consapevole di dover mettere mano alla propria riforma partendo da quello che c'è". Padre **Domenico Locatelli**, cerca di stemperare le polemiche e soprattutto di guardare al futuro, senza per questo risparmiarsi di guardare il '**quello che c'è**', ovvero "è un CGIE che peserà sempre meno poiché ormai sono i partiti che lo controllano". All'interno del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), Locatelli rappresenta una delle strutture più importanti del mondo dell'emigrazione, **Migrantes**, l'organismo costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana per assicurare l'assistenza religiosa ai migranti.*

### **Lei pensa dunque che la spinta partitica sia troppo forte?**

E' un elemento sul quale puntare l'attenzione. La pressione dei partiti deve diminuire perché abbia più spazio la società civile, le associazioni. Gli italiani nel mondo non si ritrovano solo nei partiti, si ritrovano nelle Camere di Commercio Italiane all'estero, nelle associazioni, nelle Parrocchie. I giovani, gli anziani, la famiglia, tutti stanno cercando uno spazio e una voce. Un mondo in fermento che il Consiglio deve rappresentare. E' evidente che se si guarda al mondo degli italiani all'estero da questa ottica allora i partiti sono solo una parte del tutto. La riforma dovrà rispecchiare questa realtà.

### **All'appuntamento del 6 e 7 dicembre della Plenaria del Consiglio i giovani hanno partecipato e hanno presentato un loro documento.**

Il documento presentato dai giovani è valido e noi siamo loro riconoscenti, ma manifesta un pò troppo isolamento, hanno parlato troppo a nome proprio. E' mancata una realtà giovanile che non potevano rappresentare i giovani convenuti a Roma perché si trova al di fuori del Comites, mentre questi giovani provenivano solo dai Comites. Si deve fare un lavoro di avvicinamento a tutti i giovani, quelli dentro ai Comites e quelli fuori, direi in mondo particolare verso quelli fuori, perchè sono i più difficili da intercettare.